

Decorrenza 06/03/2015

NUOVO PRESTITO PER LE AZIENDE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare Sant' Angelo
Corso Vittorio Emanuele n. 10 - 92027 - Licata (AG)
Tel.: 0922 860223 – Fax: 0922865366
Email: info@bancasantangelo.com
Sito internet: www.bancasantangelo.com
n° iscrizione albo della Banca d'Italia 1571
Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Agrigento n. 00089160840
Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CHE COS'È IL FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO

E' il contratto con il quale la Banca (*mutuante*) consegna ad un soggetto/cliente (*prestatario*) una quantità di denaro e quest'ultimo si impegna a restituire altrettanto denaro più gli interessi pattuiti (*secondo un piano di ammortamento*) in un determinato periodo di tempo (*mediante pagamento periodico di rate mensili comprensive di capitale ed interessi, secondo un tasso fisso o variabile*).

Può essere previsto un ammortamento differito, ovvero un periodo di differimento della decorrenza del piano di ammortamento, nel quale il cliente non paga alcuna rata. In questo caso gli interessi di differimento vengono calcolati al tasso annuo nominale e suddivisi in quote uguali su ciascuna rata del piano di ammortamento.

Possibilità di intervento del Fondo centrale di Garanzia

I clienti che rientrano tra le categorie individuate dalle disposizioni operative ex L.662/96(cd. piccole e medie imprese) possono richiedere l'intervento del Fondo tramite la Banca che, in tal caso, provvederà a valutare l'ammissibilità all'intervento in garanzia.

PRINCIPALI RISCHI (GENERICI E SPECIFICI)

In caso di finanziamento a tasso fisso il prestatario non potrà beneficiare (*in termini di minore onerosità del servizio del debito*) di una futura riduzione dei tassi.

FOGLIO INFORMATIVO

(Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – D.lgs.1/9/93 n.385 – Delibera CICR 4/3/03 – Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia 29/7/2009)

CONDIZIONI ECONOMICHE

Esempio Chirografario Imprese 2015 a tasso fisso con garanzia Fondo PMI		Spese	TAEG
Importo :	€ 30.000,00	Istruttoria:	€ 600,00
Durata in mesi :	60	Incasso rata:	€ 2,00
Tasso :	4,90%	Invio comunicazioni	€ 1,00
Rate annue:	12	Imposta di bollo	€ 16,00
Importo rata : 566,77			6,08% (*)

Esempio Chirografario Imprese 2015 a tasso fisso senza garanzia Fondo PMI		Spese	TAEG
Importo :	€ 30.000,00	Istruttoria:	€ 600,00
Durata in mesi :	60	Incasso rata:	€ 2,00
Tasso :	5,90%	Invio comunicazioni	€ 1,00
Rate annue:	12	Imposta di bollo	€ 16,00
Importo rata : 580,59			7,13% (*)

* Potendo il cliente scegliere tra la tassazione a regime ordinario e l'imposta sostitutiva ex. art.17 DPR. 601/1973 – i calcoli sono stati effettuati utilizzando la tassazione a regime ordinario (imposta di bollo - registro- tasse governative);

	Con garanzia Fondo PMI	Senza garanzia Fondo PMI
Durata massima	Max. 60 mesi	Max. 60 mesi
Importo minimo	Euro 20.000	Euro 20.000
Importo massimo	Euro 500.000	Euro 150.000
Tasso di interesse ¹	4,50 fino a 36 mesi 4,90 oltre	5,50 fino a 36 mesi 5,90 oltre

CALCOLO INTERESSI

- per interessi di ammortamento e pre-ammortamento anno comm.le.
- per interessi di moraanno civile.

SPESE DI ISTRUTTORIA PRATICA 2% con minimo € 400,00 ed un massimo di € 2.000

RECUPERO SPESE PER ESTINZIONE ANTICIPATA.....1% del debito residuo.

RECUPERO SPESE PER INVIO COMUNICAZIONE ANNUALE.....€ 1,00.

INTERESSI DI MORA IN PIU' RISPETTO AL TASSO DI EROGAZIONE

applicabili dalla data di scadenza della rata alla data di pagamento:.....3,0 p.p.

PERIODICITA' DELL' AMMORTAMENTO.....mensile/trimestrale/semestrale

COMMISSIONE INCASSO RATE.....€2,00.

PERIODO DI FRANCHIGIA.....giorni fissi.

RECUPERO IMPOSTA SOSTITUTIVA0,25%.

applicata al momento dell'erogazione, calcolata sull'importo del prestito erogato.

RECUPERO IMPOSTA DI BOLLOnella misura di legge

RECUPERO IMPOSTA DI REGISTROnella misura di legge

TASSA SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVEnella misura di legge

VALUTA

- accredito in conto corrente data erogazione.
- pagamento rata..... data operazione.

PIANO DI AMMORTAMENTO

Per i chirografari a tasso fisso la clientela può ottenere, a richiesta, il rilascio della stampa di un piano di ammortamento, ai tassi aggiornati, su cifra esemplificativa (1.000 euro) o per importi specifici

¹ Entro i limiti del Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativamente alla categoria "Altri finanziamenti", può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bancasantangelo.com.

ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il Prestatario può, in qualsiasi momento, estinguere anticipatamente, in tutto o in parte, il finanziamento, corrispondendo alla Banca il capitale residuo, gli interessi e gli altri oneri maturati fino al momento dell'esercizio di tale facoltà, nonché un indennizzo per eventuali costi connessi al rimborso anticipato del prestito.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Chiusura immediata o 5 giorni lavorativi dall'estinzione in caso di estinzione anticipata.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo all'intermediario per lettera raccomandata A/R o per via telematica all'indirizzo: Banca Popolare Sant'Angelo, UO Segreteria Generale e Organi Sociali, Via Enrico Albanese, 94 - 90139 Palermo, o all'indirizzo e-mail: reclami@bancasantangelo.com. L'intermediario deve rispondere entro 30 giorni.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice il cliente può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*, utilizzando la modulistica presente sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it, o presso la banca
- ad altre forme di soluzione stragiudiziale delle controversie quale ad esempio, il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie finanziarie e societarie – ADR, consultando il sito www.conciliatorebancario.it.

Anche in assenza di formale reclamo alla Banca, il Cliente che intenda esercitare in giudizio un'azione relativa ad una controversia in materia di contratti bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente ad esperire il procedimento di mediazione ai sensi dell'art. 5, 1° comma, del Dlgs 28/2010, presso il Conciliatore Bancario Finanziario sopra indicato oppure presso un organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

LEGENDA

<p>Finanziamento assistito da garanzia rilasciata dal fondo di garanzia per le PMI- Legge 662/96 e successive modifiche</p>	<p>E' destinato a finanziare esigenze specifiche di breve periodo purché direttamente finalizzate all'attività di impresa. E' riservato alle piccole e Medie Imprese (PMI). Per l'esatta definizione di PMI si rimanda al regolamento del fondo di Garanzia per le PMI- reperibile sul sito internet fondodigaranzia . l'importo della garanzia diretta del Fondo viene concessa entro un ammontare massimo , variabile in funzione della tipologia dell'operazione e dell'ubicazione della piccola o media impresa e comunque :</p> <ul style="list-style-type: none"> - non superiore all'80% dell'ammontare dell'operazione; - entro un massimale di 2.5 milioni di euro per ogni impresa. <p>Sulla quota di finanziamento garantita dal fondo non possono essere acquisite garanzie reali assicurative e bancarie. Sulla parte residua del finanziamento (non garantita dal Fondo) potrebbero essere richieste garanzie ritenute, a insindacabile giudizio della Banca, idonee fra quelle in uso per operazione di specie</p>
<p>Tasso</p>	<p>Può essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fisso: non varia per tutta la durata del finanziamento (l'ammontare degli interessi viene determinata all'inizio). • Variabile: varia in funzione dell'andamento di un parametro di indicizzazione generalmente del mercato monetario interbancario (tipicamente tasso Euribor); pertanto il prestatario/cliente pagherà minori o maggiori interessi rispettivamente in caso di discesa o aumenti dei tassi.
<p>Tasso Euribor (<i>European Interbank Offered Rate</i>)</p>	<p>E' il tasso "lettera" cioè offerto (<i>offered</i>) prevalente sul mercato dei depositi interbancari, con scadenza da 1 a 3 settimane e da 1 a 12 mesi, nell'area Euro. Il tasso Euribor 6 mesi media semplice mensile mese precedente generalmente costituisce il parametro di indicizzazione per i prestiti a tasso variabile (tale tasso costituisce la media semplice delle quotazioni registrate in tutti i giorni lavorativi di un determinato mese). Tale tasso viene pubblicato dal quotidiano economico " Il sole 24 ore".</p>
<p>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)</p>	<p>Indica il costo totale del prestito su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della</p>

FOGLIO INFORMATIVO

(Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – D.lgs.1/9/93 n.385 – Delibera CICR 4/3/03 – Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia 29/7/2009)

	pratica e di riscossione della rata.
Tasso Effettivo Globale Annuo (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.
Giorni di franchigia	Dilazione di pagamento, espressa in giorni fissi di calendario, concessa dalla Banca per il pagamento della rata. Oltre tale periodo la rata è considerata "in mora" e soggetta alla maggiorazione di tasso prevista.
Interessi di mora	Maggiorazione di tasso per le rate scadute e non pagate entro il periodo di franchigia.
Commissione di anticipata estinzione	Commissione calcolata sul residuo debito in linea capitale in caso di estinzione anticipata del prestito.
Spese di istruttoria	Costituiscono spese recuperate dalla Banca per l'attività svolta ai fini della valutazione del merito creditizio del richiedente il finanziamento. Prima di concedere il mutuo, infatti, la Banca analizza una serie di informazioni (ad es. il reddito, le spese mensili del nucleo familiare del richiedente, etc...) in modo da stabilire la capacità di rimborso delle rate. Se la verifica è positiva inizia la procedura per la formalizzazione del contratto di mutuo.